

## Dal Parco delle Groane all'incontro con Petri



L'annuale Giornata per la custodia del creato è giunta in Italia alla tredicesima edizione e da due anni papa Francesco l'ha promossa nell'intero mondo cattolico, dopo aver condiviso la passione spirituale ed ecologica del patriarca ortodosso Bartolomeo. Insomma, la questione non riguarda solo alcuni, ma tutti. In questa direzione si è mossa la «trilogia» sul tema del creato e dal titolo *Laudato si'* che ha ottenuto il patrocinio dei Comuni di Bovisio Masciago e Cesano Maderno. Il primo evento si è già svolto il 1° settembre: una bicicletta dal Parco Perlasca di Bovisio Masciago, attraversando il Parco Andermark e concludendo al Centro visitatori dell'Oasi Lipu di Cesano Maderno nel Parco delle Groane. Dopo il grande successo dell'anno scorso, la Fraternità di Luigi Monti che aveva organizzato la

celebrazione della Giornata del creato, ha rilanciato l'iniziativa. Questa volta la Fraternità di Bovisio Masciago ha chiesto la collaborazione dell'Associazione Comitato San Martino, che ha accolto la proposta e assunto gli oneri organizzativi. Il prossimo evento, che costituirà la seconda tappa del percorso, si svolgerà nella mattinata di domenica 16 settembre e prevede la pulizia di un'area degradata del Parco delle Groane. Promotore di questa iniziativa è il Comune di Cesano Maderno, informazioni più dettagliate si trovano sul sito [www.comune.cesano-maderno.mb.it](http://www.comune.cesano-maderno.mb.it). Il terzo momento, che si svolgerà in

**Domenica 16 settembre seconda tappa del percorso dal titolo «Laudato si'»**  
**In ottobre a Bovisio parlerà il fondatore di Slow Food**

ottobre (data da stabilirsi) prevede un incontro ecopresso il Teatro La Campanella di Bovisio con il fondatore di Slow Food Carlo

Petri, sul tema «Nuovi stili di vita per salvare il mondo e chi lo abita». Tutti questi eventi, infatti, prendono le mosse dall'enciclica di papa Francesco *Laudato si'*, che costituisce un notevole messaggio a favore della cura della casa comune che è, appunto, l'ecologia. La partecipazione alle varie iniziative è libera: Gelsia Ambiente srl ha contribuito come sponsor e il Parco delle Groane ha favorito le iniziative programmate. Realtà ecclesiali cattoliche e di altre confessioni cristiane figurano tra gli

aderenti per testimoniare un impegno condiviso. Associazioni e comitati hanno aderito per sostenere un progetto di corresponsabilità umana che non ha barriere e indica il creato - misteriosa traccia divina nell'universo - come luogo che genera stupore e fraternità. Chissà che un mondo più giusto non sia possibile proprio attraverso una coscienza ecologica integrale. Scrive così papa Francesco nella sua enciclica, dopo aver affermato l'urgenza della cura della casa comune: «Non tutto è perduto, perché gli esseri umani, capaci di degradarsi fino all'estremo, possono anche superarsi, ritornare a scegliere il bene e rigenerarsi». Per informazioni (uffici Culturali) di Cesano Maderno (0362.513536) e Bovisio Masciago (0362.511228/265) oppure Fraternità di Luigi Monti (3408352735). In caso di pioggia consultare i siti dei Comuni patrocinanti.

Sabato prossimo a Lecco una serie di iniziative che sono aperte a tutti, in particolare giovani

e famiglie. L'evento è promosso dall'Azione cattolica e da altre realtà Camminate e riflessioni

# Come custodire il creato, l'impegno per l'ambiente

DI MARTA VALUGUSSA

Da anni ormai l'Azione cattolica ambrosiana e le Acli, in collaborazione con la Pastorale sociale e del lavoro della Diocesi di Milano, dedicano molta attenzione al tema del creato. Le associazioni del territorio lecchese propongono per sabato 15 settembre un percorso che si sviluppa sul tema della cura del verde nella città e della conversione degli edifici verso sistemi abitativi inclusivi ed ecologici. Come si può abitare la terra senza devastare e compromettere le sue preziose risorse? Come creare un nuovo equilibrio tra tessuto urbano e mondo naturale? In che modo rendere le case più accoglienti ed ecosostenibili? Questi alcuni degli interrogativi che saranno affrontati nella giornata di sabato. Il percorso proposto parte da un parco cittadino, ricco di storia e di piante monumentali, percorre un tratto della pista ciclabile sul lago e raggiunge una casa che è nata dalla ristrutturazione di una vecchia cascina. I partecipanti potranno ricevere molte sollecitazioni in merito a diverse modalità di abitare il territorio, verso modelli sostenibili, in equilibrio con gli elementi naturali, e sulla conversione delle città verso sistemi a basso impatto ambientale. «Proveremo a vivere questa giornata sul territorio lecchese, sviluppando il tema della cura del verde della città e della conversione delle case verso sistemi abitativi inclusivi ed ecologici. La vegetazione costituisce un elemento non solo estetico, ma anche capace di migliorare la salute pubblica, grazie alla possibilità di socializzare e praticare sport. Le case progettate o ristrutturate per abbassare i consumi energetici permettono una significativa riduzione dell'impatto ambientale e possono diventare «laboratori» sociali interessanti», spiega don Walter Magnoni, responsabile del



Un momento di incontro a Lecco durante la Giornata del creato

Servizio per la Pastorale sociale e del lavoro della Diocesi di Milano. «Nel corso degli anni si è notevolmente allargata la cerchia delle collaborazioni e delle associazioni che sostengono questa iniziativa», spiega Marco Magni, responsabile del Decanato di Lecco per l'Azione cattolica, e Silvia Negri, consigliera diocesana Ac, tra i promotori della giornata. «Oggi il gruppo comprende non solo l'Azione



Don Magnoni

cattolica e le Acli, ma anche Agesci, Caritas, Coe, Movimento dei Focolari, con il patrocinio del Comune di Lecco, Wwf e Legambiente. La strada però è ancora lunga. La sensibilità su questi temi non è immediata. Molti pensano ancora che la cura dell'ambiente non sia una priorità, proseguono Magni e Negri. «Invece papa Francesco, nell'enciclica *Laudato si'*, ci ha dimostrato che questo sia l'unico vero aspetto che

merita un'attenzione globale». Come si legge nel messaggio del Papa per la Giornata mondiale di preghiera per la cura del creato, «dobbiamo riconoscerlo: non abbiamo saputo custodire il creato con responsabilità. La situazione ambientale, a livello globale, così come in molti luoghi specifici, non si può considerare soddisfacente. A ragione è emersa la necessità di una rinnovata e sana relazione tra



Silvia Negri

l'umanità e il creato, la convinzione che abbiamo una visione dell'uomo autentica e integrale ci permetterà di prenderci merito della cura del nostro pianeta a beneficio della presente e delle future generazioni». Nella giornata organizzata a Lecco da

collaborazione con il Comune di Lecco, si svolgerà una serie di iniziative che hanno lo scopo di promuovere la cura del creato. Papa Francesco ha voluto sottolineare quanto «abbiamo a cuore le giovani generazioni e per esse preghiamo, perché crescano nella conoscenza e nel rispetto della casa comune e col desiderio di prendersi cura del bene essenziale di quest'acqua e vantaggio di tutti. Il mio auspicio è che le comunità cristiane contribuiscano sempre di più e sempre più concretamente affinché tutti possano fruire di questa risorsa indispensabile, nella custodia rispettosa dei doni ricevuti dal Creatore, in particolare dei corsi d'acqua, dei mari e degli oceani».

in libreria

## A Milano convegno sulla responsabilità dei cristiani



«Il tuo cuore custodisca i miei precetti» (Pr 3,1) è il tema del convegno nazionale sulla Custodia del creato in programma a Milano, presso il Novotel Milano Nord Ca' Grandia (viale Suzzani 13), dal 19 al 21 novembre. L'appuntamento è promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Cei, in collaborazione e confronto con Arcidiocesi ortodossa di Italia e Malta del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli, Chiesa apostolica armena, Chiesa copta ortodossa di San Gioglio - Roma, Chiesa d'Inghilterra, Diocesi ortodossa romana d'Italia e

Federazione delle Chiese evangeliche in Italia. Come in effetti sottolinea don Cristiano Bettiga, responsabile dell'Ufficio Cei, «questo convegno è il frutto del lavoro congiunto di molte Chiese cristiane, quindi già in sé è un bel segno, piccolo, ma importante: di questo ringraziamo insieme il Signore e poi ciascuno dei fratelli e delle sorelle che si sono messi in gioco». Nel programma della tre-giorni, da segnalare in particolare la

**Organizzato dall'Ufficio ecumenismo e dialogo della Cei dal 19 al 21 novembre. Con Delpini, Martinelli e Gualzetti**

preghiera ecumenica a cura del Consiglio delle Chiese cristiane di Milano, in programma lunedì 19, alle 20.45, nella Basilica di Sant'Ambrogio, presieduta dal metropolita Gennadios (arcivescovo ortodosso d'Italia e Malta), dall'arcivescovo monsignor Mario Delpini e dalla pastora Dorothee Mack (Pastora della Chiesa metodista di Milano). Nella mattinata di lunedì 20 monsignor Paolo Martinelli, vescovo ausiliare e vicario episcopale della

Diocesi di Milano, intervorrà su «Dal custodire il creato all'essere solidali con le creature. Farsi carico del creato, come fosse un fratello». In serata, alle 20.45, Luciano Gualzetti, direttore della Caritas ambrosiana, parteciperà a una tavola rotonda nella chiesa di San Martino in Greco, adiacente al Refettorio ambrosiano, che al termine ospiterà un aperitivo. È previsto l'esonero per gli insegnanti che desiderino partecipare al convegno. Per informazioni, e-mail: [ecu@chiesacattolica.it](mailto:ecu@chiesacattolica.it). Iscrizioni online (entro il 24 settembre) su [www.iniziativa-chiesacattolica.it/ConvegnoMilano2018](http://www.iniziativa-chiesacattolica.it/ConvegnoMilano2018).

Una bellezza «come un prodigio»

L'esistenza del mondo naturale è un dato innegabile. Ogni uomo che nasce è preceduto da un ambiente del quale fa immediatamente esperienza; grazie ai sensi e all'intelligenza potrà riconoscerlo come un dono affidabile, oppure ritenere l'incanto ostile alla propria realizzazione. Il cristiano riceve il mondo in cui abita come segno permanente dell'alleanza che il Signore ha voluto realizzare, offerta irrevocabile che diventa occasione di cura responsabile. Nel volumetto *«Come un prodigio. Pensieri e riflessioni sulla bellezza del creato»* (Centro ambrosiano, 64 pagine, 4 euro) l'autrice Francesca Peruzzotti ci aiuta a meditare gli aspetti e i doni della natura, l'essere umano così scopre la sua vera natura».

